

Centro Francescano di Ascolto



Convention 36° anno

Tra le **GUERRE** e il desiderio di **PACE**

“Per un risveglio delle coscienze”

Programma

Ore 08,30 – *Celebrazione Eucaristica*

Ore 09,30 – *“Guerre e pace”*

Livio Ferrari

(PRESIDENTE CENTRO
FRANCESCANO DI ASCOLTO)



Ore 10,00 – *“Pace nei quartieri e dentro di noi”*

don Tonio Dell’Olio

(PRESIDENTE DELLA PRO CIVITATE CHRISTIANA
DI ASSISI E COMMISSIONE SPIRITO DI ASSISI)



Ore 11,15 – *“L’orrore della guerra visto da vicino”*

Nello Scavo

(INVIATO SPECIALE DI “AVVENIRE”, SCRITTORE)



Ore 12,30 – *Dibattito*

domenica 28 gennaio 2024

***Sala S. Bellino del seminario vescovile S. Pio X
Via G. Pascoli, 51 – Rovigo***



Centro Franciscano di Ascolto-odv

Convention 36° anno

**Tra le GUERRE e il
desiderio di PACE**

“Per un risveglio delle coscienze”

Carissima/o,

il tema della convention del Centro Franciscano di Ascolto-odv, nel suo trentaseiesimo anno di vita, è legato a questo periodo della storia umana che stiamo vivendo che è segnato in modo indelebile dalle guerre, tra quelle più conosciute, come è per l'Ucraina e la Palestina, a quelle semi-nascoste e lasciate agli interessi dei Paesi ricchi. Attualmente, purtroppo, nessun continente è estraneo a interventi armati e violenze, le guerre in corso sarebbero 59, un numero che corrisponde al livello più alto di conflitti mai raggiunto dal 1945. Nel 2022 l'Onu ha mappato la presenza di circa 2 miliardi di persone che vivevano in aree interessate da scontri armati e, anche per questo, il 13 settembre scorso il Segretario generale dell'Onu Antonio Guterres, ha inviato un messaggio intitolato “Per le persone. Per il pianeta. Impegniamoci tutti per la pace”, in cui afferma che “mentre ci riuniamo oggi, la pace è sotto attacco nelle comunità, nei Paesi e le regioni”.

La cattiveria umana non tende a diminuire nonostante i secoli di storia alle spalle e, perciò, alle tante nefande esperienze già vissute che dovrebbero aprire squarci di luce nei cervelli di tanti governanti che continuano però ad essere ottenebrati dalla sete di potere a qualunque costo.

Oggi, secondo papa Francesco, siamo chiamati ad incamminarci lungo le strade di un nuovo incontro: “percorsi di pace che conducano a rimarginare le ferite. C'è bisogno di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia”.

La parola biblica “*shalom*” indica una condizione di pienezza di vita che la violenza distrugge e annienta alla radice. Ed è proprio una riflessione radicale quella che viene da Papa Francesco che dispiega il suo insegnamento sulla necessità della fraternità e l'assurdità della guerra. Parole intrise della sofferenza delle vittime in Ucraina, dei volti di quanti hanno patito il conflitto in Iraq, delle vicende storiche di Hiroshima, fino all'eredità, purtroppo inascoltata, dei due conflitti mondiali del novecento.

La pace, comunque, è molto più della semplice assenza di guerra.

Questi ed altri spunti saranno al centro del dibattito che svilupperemo nel corso della **Convention, trentaseiesimo anno**, dal titolo:

“TRA LE GUERRE E IL DESIDERIO DI PACE”
- per un risveglio delle coscienze -

e avremo con noi, per portarci i loro contributi di conoscenza ed idee:

- **don Tonio Dell’Olio**, sacerdote, giornalista e attivista per la nonviolenza italiano, è presidente della *Pro Civitate Christiana* di Assisi e della Commissione spirito di Assisi promossa dalla Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino per proseguire l’incontro e la preghiera per la pace avviati da S. Giovanni Paolo II (27 ottobre 1986) con i rappresentanti delle religioni. E’ stato membro dell’Ufficio di Presidenza e fondatore e responsabile del settore internazionale di *Libera - associazioni nomi e numeri contro le mafie*. È stato coordinatore nazionale e membro del consiglio nazionale di Pax Christi - movimento cattolico internazionale per la pace. Suoi scritti sono apparsi su numerose testate, tra cui *Jesus, Famiglia Cristiana, Micromega, Adista, Aggiornamenti Sociali, Carta, Confronti, Rinascita, Solidarietà Internazionale, Città Nuova, Credere, Vita Pastorale, Rocca, Mosaico di pace*.

Sacerdote dell’arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, fra il 1985 e il 1993 ha avuto modo di collaborare con il vescovo Antonio Bello, meglio conosciuto come don Tonino, vescovo di Molfetta e presidente di Pax Christi. È stato cappellano del carcere di massima sicurezza di Trani (BA), ha operato in quartieri segnati da degrado e marginalità come i Quartieri Spagnoli di Napoli, ha contribuito all’organizzazione di molte mobilitazioni in difesa dei diritti umani, contro la guerra e per il disarmo. Come membro del direttivo della Tavola della Pace, ha

contribuito a organizzare le edizioni dell'Assemblea dell'ONU dei popoli e la Marcia per la pace Perugia-Assisi dal 1993.

- **Nello Scavo**, giornalista italiano specializzato in giornalismo d'inchiesta e cronaca giudiziaria. Reporter internazionale, corrispondente di guerra e cronista giudiziario, dal 2001 scrive per *Avvenire*. Ha indagato sulla criminalità organizzata e terrorismo, inviando reportage da molte zone conflittuali, come la ex-Jugoslavia (raccontato per oltre un anno la rotta dei Balcani del 2016), i paesi dell'ex URSS, il Corno d'Africa (è stato tra i primi a entrare nel 2011 nella città di Mogadiscio durante i combattimenti) e il Maghreb, l'America Latina. Inviato a Phnom Penh per *Avvenire*, ha raccontato la vita dei cristiani in Cambogia e nel Sud-est asiatico. Nel settembre 2017, si è introdotto in una prigione clandestina degli scafisti libici a Zuara, raccontando le condizioni di schiavitù e tortura dei migranti. Da ottobre 2019 vive sotto scorta per aver raccontato la rotta dei migranti nel Mediterraneo, i legami tra la Guardia Costiera di Tripoli e il governo maltese sui respingimenti in mare. I suoi scoop e le sue inchieste sono stati poi ripresi da testate internazionali come New York Times, Washington Post, The Independent, BBC, Le Monde, El País, El Mundo, La Nación.

Tutto questo lo vorremmo condividere con te e perciò

Ti invitiamo a partecipare alla **Convention del Centro Francescano di Ascolto-odv** che si terrà il giorno di **domenica 28 gennaio** presso la sala conferenze San Bellino del Seminario vescovile San Pio X di Adria in Rovigo – via G. Pascoli n. 51-Rovigo, come da programma allegato.

In attesa di vederci e di una telefonata di conferma, Ti unisco l'augurio di ogni bene.



Ciro Ferreri